

Cod. modello 2.2.07 autorizzazione definitiva nuovo impianto stradale.doc		marca da bollo
---	--	-------------------

COMUNE DI _____
Provincia di Treviso

Prot. nr.		Autorizzazione nr.	
Prot. dt.			

**AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA
NUOVO IMPIANTO STRADALE DISTRIBUZIONE CARBURANTI**
D.Lgs. 11.2.1998 nr. 32

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda acquisita al prot. n. _____ in data _____, presentata dalla Ditta:

Ragione sociale						
Indirizzo	via	nr.	barr.	scala	piano	int.
Località	CAP	Comune				Prov.
Codice Fiscale			partita I.V.A.			
CCIAA Reg. Imprese	nr.	data		Prov.		
Tel.	fax	e-mail				

VISTO il Decreto Legislativo 11.2.1998 nr. 32;

VISTA la Legge Regionale 23.10.2003 n. 23;

VISTO il Piano Regionale Carburanti approvato con D.G.R. 26.05.04 nr.1562;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000 nr. 267 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ in data _____ di individuazione dei criteri, requisiti, caratteristiche delle aree sulle quali è possibile installare impianti di distribuzione dei carburanti (*oppure, qualora non deliberato, specificare gli estremi della D.G.R. di approvazione del provvedimento sostitutivo regionale*);

VISTA l'autorizzazione provvisoria n. _____ in data _____;

VISTO il verbale della Commissione Comunale di Collaudo n. _____ del _____.

RILASCIA alla Ditta:

Ragione sociale	
-----------------	--

come sopra specificata,

**AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA
PER L'ESERCIZIO
DEL NUOVO IMPIANTO STRADALE DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI**

installato in questo Comune

località		via		nr.	
----------	--	-----	--	-----	--

e composto come segue:

COLONNINE DI EROGAZIONE						
n.	Marca	Modello	Matricola o serie MD	Carburante	Tipo (*)	Collegato al serbatoio nr.
1						
2	a		matricola unica nr.			
	b					
	c					
3	a		matricola unica nr.			
	b					
	c					
	d					
	e					
	f					

(*) S = singolo; D = doppio; M = multiprodotto; MD Duo multiprodotto; A = erogatori a funzione alternata.

Gli erogatori distinti con i nn. _____		sono abilitati al self-service pre-payment con dispositivo	
marca	_____	modello	_____
			matricola nr. _____

L'impianto è dotato di dispositivo self-service post-pagamento Sì No

SERBATOI							
n.	Capacità settore (mc)	Capacità totale (mc)	Prodotto	Marca e tipo	Matricola	Doppia camera	Note
1							
2							
3							
4							
5	a						
	b						
6							
7							

Nonché un serbatoio metallico interrato da mc. _____ un deposito fuori terra in _____ da mc. _____, destinato al contenimento dell'olio esausto;
più altri n. _____ serbatoi di mc. _____ cadauno, contenenti _____ per uso _____

ATTREZZATURE ACCESSORIE IMPIANTO METANO E G.P.L.

Oli Lubrificanti
E' consentita la detenzione, di oli lubrificanti , in confezioni originali sigillate nell'apposito magazzino annesso per un quantitativo massimo di _____ mc.

Per cui la capacità complessiva dell'impianto risulta di _____ mc., a parte l'olio esausto.

Servizi e attività accessorie
Nell'area di impianto risultano altresì presenti i seguenti attività rivolte all'automezzo
<input type="checkbox"/> lavaggio <input type="checkbox"/> grassaggio <input type="checkbox"/> gommista <input type="checkbox"/> officina meccanica <input type="checkbox"/> elettrauto <input type="checkbox"/> deposito olio lubrificante <input type="checkbox"/> vendita prevalente di prodotti rivolti al veicolo
Nell'area di impianto risultano altresì presenti i seguenti attività rivolte alla persona:
<input type="checkbox"/> bar <input type="checkbox"/> ristorante <input type="checkbox"/> tavola calda <input type="checkbox"/> edicola <input type="checkbox"/> esercizio commerciale di vicinato settore misto

PRESCRIZIONI

●	osservare la normativa vigente in materia di orari dei distributori stradali di carburante
●	provvedere alle misure di sicurezza disposte dalle competenti autorità e comunque previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza sanitaria, ambientale e prevenzione incendi
●	divieto di apportare modifiche all'impianto senza le necessarie autorizzazioni/comunicazioni e di dare allo stesso una destinazione diversa da quella assegnata
●	consentire il libero accesso all'impianto ai funzionari dell'Ufficio delle Dogane, ai quali dovranno essere esibiti la contabilità e ogni altro documento relativo all'attività dell'impianto, nonché agli altri funzionari preposti al controllo dell'impianto medesimo

La presente autorizzazione non ha scadenza. Tuttavia, per la continuità dell'esercizio, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.Lgs. nr. 32/98 e dell'art. 9, comma 2, della L.R. 23/2003, tutto l'impianto dovrà essere sottoposto a verifica non oltre quindici anni dal precedente collaudo generale avvenuto il _____.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO